

Insieme

NOTIZIARIO PARROCCHIALE DELLE PARROCCHIE DI GARDOLO E CANOVA

Domenica 2 febbraio 2020 – PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

*Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente
per la 42ª Giornata Nazionale per la Vita*

Aprirete le porte alla Vita

Desiderio di vita sensata

“Che cosa devo fare di buono per *avere* la vita eterna?” (Mt 19,16). La domanda che il giovane rivolge a Gesù ce la poniamo tutti, anche se non sempre la lasciamo affiorare con chiarezza: rimane sommersa dalle preoccupazioni quotidiane. Nell’anelito di quell’uomo traspare il desiderio di trovare un senso convincente all’esistenza.

Gesù ascolta la domanda, l’accoglie e risponde: “Se vuoi entrare nella vita osserva i comandamenti” (v. 17). La risposta introduce un

cambiamento – da *avere a entrare* – che comporta un capovolgimento radicale dello sguardo: **la vita non è un oggetto da possedere o un manufatto da produrre, è piuttosto una promessa di bene, a cui possiamo partecipare, decidendo di aprirle le porte.** Così la vita nel tempo è segno della vita eterna, che dice la destinazione verso cui siamo incamminati.

Dalla riconoscenza alla cura

È solo vivendo in prima persona questa esperienza che la logica della nostra esistenza può cambiare e spalancare le porte a ogni vita che nasce. Per questo papa Francesco ci dice: “L’appartenenza originaria alla carne precede e rende possibile ogni ulteriore consapevolezza e riflessione”. **All’inizio c’è lo stupore. Tutto nasce dalla meraviglia e poi pian piano ci si rende conto che non siamo l’origine di noi stessi.** “Possiamo solo diventare consapevoli di essere in vita una volta che già l’abbiamo ricevuta, prima di ogni nostra intenzione e decisione. Vivere significa necessariamente essere figli, accolti e curati, anche se talvolta in modo inadeguato”.

È vero. Non tutti fanno l’esperienza di essere accolti da coloro che li hanno generati: numerose sono le forme di aborto, di abbandono, di maltrattamento e di abuso. [...]

Se diventiamo consapevoli e riconoscenti della porta che ci è stata aperta, e di cui la nostra carne, con le sue relazioni e incontri, è testimonianza, potremo aprire la porta agli altri viventi. Nasce da qui l’impegno di custodire e proteggere la vita umana dall’inizio fino al suo naturale termine e di combattere ogni forma di violazione della dignità, anche quando è in gioco la tecnologia o l’economia.

La cura del corpo, in questo modo, non cade nell’idolatria o nel ripiegamento su noi stessi, ma diventa la porta che ci apre a uno sguardo rinnovato sul mondo intero: i rapporti con gli altri e il creato.

Ospitare l’imprevedibile

Sarà lasciandoci coinvolgere e partecipando con gratitudine a questa esperienza che potremo andare oltre quella chiusura che si manifesta nella nostra società ad ogni livello. Incrementando la fiducia, la solidarietà e l’ospitalità reciproca potremo spalancare le porte ad ogni novità e resistere alla tentazione di arrendersi alle varie forme di eutanasia.

L’ospitalità della vita è una legge fondamentale: siamo stati ospitati per imparare ad ospitare. Ogni situazione che incontriamo ci confronta con una differenza che va riconosciuta e valorizzata, non eliminata, anche se può scompaginare i nostri equilibri.

È questa l’unica via attraverso cui, dal seme che muore, possono nascere e maturare i frutti (cf Gv 12,24). È l’unica via perché la uguale dignità di ogni persona possa essere rispettata e promossa, anche là dove si manifesta più vulnerabile e fragile. Qui infatti emerge con chiarezza che non è possibile vivere se non riconoscendoci affidati gli uni agli altri. Il frutto del Vangelo è la fraternità.



AVVISI

Martedì 4 febbraio – ore 20.30 – oratorio di Gardolo

Incontro per i genitori dei bambini che iniziano un nuovo cammino di fede

Mercoledì 5 febbraio – ore 09.00 – sala sopra la chiesa di Canova

Incontro del gruppo missionario di Canova

Giovedì 6 febbraio – ore 20.00 – cappella dell'oratorio di Gardolo

Ora di adorazione a cura dell'O.F.S.

Giovedì 6 febbraio – ore 20.30 – canonica di Canova

Incontro del consiglio pastorale di Canova e di Gardolo

Venerdì 7 febbraio – ore 18.00 – sala sopra la chiesa di Canova

Incontro del consiglio pastorale di Canova

Ogni sabato sera – dalle 20.45 alle 23.00 – oratorio di Gardolo

SPAZIO ADOLESCENTI over13: giochi da tavolo, ping pong, calcetto, musica...



S. MESSE



Lunedì 3 febbraio ore 08.00	Gardolo	+ Osti Armando + Efrem
Martedì 4 febbraio ore 08.00	Gardolo	+ Baldessari Orlando + Carmela
Mercoledì 5 febbraio ore 08.00	Gardolo Canova	Intenzione offerente + Nichelatti Mario
Giovedì 6 febbraio ore 08.00	Gardolo Canova	
Venerdì 7 febbraio ore 08.00	Gardolo Canova	+ Piffer Luigi
Sabato 8 febbraio	ore 18.00	a Canova – <i>per la comunità</i>
	ore 20.00 Gardolo	+ Egidio e Giuseppina + Lorenzo + fam. Colangelo Luigi Intenzione offerente + Luciana + Merzi Lorenzo + Tomasini Ottilia, Guido, Renzo, Oliviero
Domenica 9 febbraio	ore 08.00 Gardolo	+ Dorigatti Lina + Antonio + Tonini Vilian + Micheli Gianni, Fiorenzo + Serafini Gemma + Travaglia Angelina + Vincenzo e Ines
	ore 09.30	a Canova - <i>Per la comunità</i>
	ore 10.30	a Gardolo - <i>Per la comunità</i>

GARDOLO: L'ufficio parrocchiale è aperto dal lun. al ven. dalle 17.00 alle 19.00 e il sabato dalle 09.00 alle 10.30

tel. 0461/990231 - Indirizzo e-mail: gardolo@parrocchietn.it - sito internet: www.gardolo.eu